

NOTE SULL'ARTISTA

Vittorio Corsini (Cecina, 1956) studia storia dell'arte all'Università di Pisa presso la facoltà di Lettere Moderne. Si dedica nel primo periodo artistico alla sperimentazione della pittura, realizzando, alla fine degli anni Ottanta, un ciclo di opere monocrome caratterizzate dalla sovrapposizione leggerissima di colore e recanti un neon colorato sul lato destro della tela.

Di questi anni anche le prime sculture, barre sottilissime di metallo, di assoluto rigore formale, che danno vita a strutture rese anche mediante l'uso di altri tipi di materiali eterogenei, tra cui le tele.

Le sculture degli anni Novanta, come le armi di vetro o i vestiti metallici, rappresentano un ulteriore momento investigativo, volto a una riflessione sulle dicotomie della percezione.

Proseguendo con questi presupposti, Corsini ritorna in seguito alla pittura e al disegno, per realizzare nature morte, anche di notevoli dimensioni, e disegni a grafite su intonaco puntellati da chiodi lignei.

Il vetro, cifra dominante della produzione degli ultimi anni, sarà scoperto solo dopo queste esperienze, insieme al colore

blu oltremare. Più precisamente, le sculture di vetro blu, cui spesso l'artista si è dedicato, giocano sull'ambivalenza di questi due elementi, in un continuo rimando alla valenza simbolica del colore, alla potenza strutturale dell'oggetto rappresentato, che viene messo in discussione dalla febbrile immaterialità dello stesso vetro.

Recentemente l'attività di Corsini è stata rivolta alla progettazione di articolate opere site-specific, commissionategli da pubbliche amministrazioni e volte alla ridefinizione dello spazio urbano e del territorio. Emblematici in tal senso i progetti ideati per i Comuni di Peccioli, San Casciano, Cantagallo, Poggibonsi e Quarrata.

Non manca nella sua attività la creazione di installazioni pensate ad hoc per gli spazi museali o le performance, che lo vedono coinvolto in nuovi ambiti di ricerca. Si pensi in questo caso alle mostre realizzate al Centro per l'arte contemporanea di Prato e alla recente performance presso il Palazzo delle Papesse di Siena.

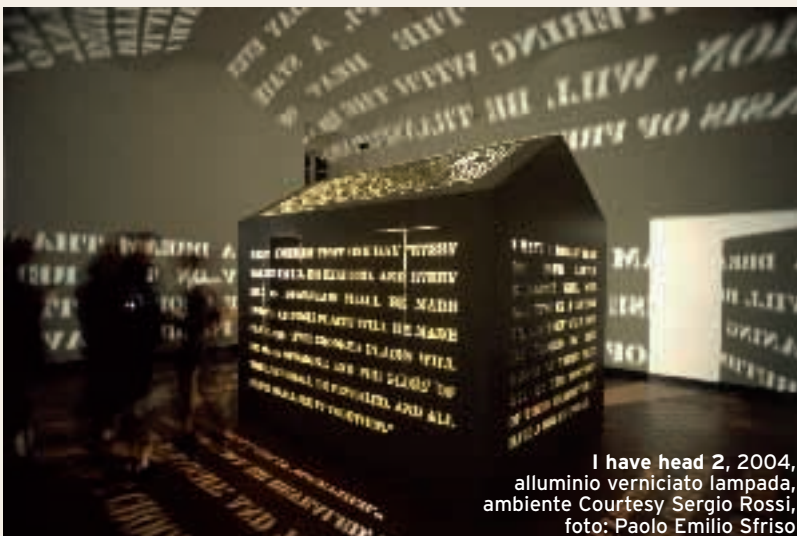
Vittorio Corsini vive e lavora a Firenze.

SCULTURE PUBBLICHE

- 1993
 "romanza" Pontassieve (Firenze)
- 1994
 "cortile" Peccioli (Pisa)
- 1995
 "fonte" Peccioli (Pisa)
- 1997
 "aula" Ozieri (Sassari)
- 2001
 "Hotel Portavaldera"
 Peccioli (Pisa)
- 2002
 "alba" Peccioli (Pisa)
- 2002
 "sed necesse est"
 Peccioli (Pisa)
- 2001-2004
 "le parole scaldano"
 Quarrata (Pistoia)
- 2006
 "l'abbraccio"
 San Casciano (Firenze) (in corso)
- "chi mi parla?"
 Cantagallo (Prato)
- progetto per l'ospedale di
 Poggibonsi, (Siena) (in corso)

SCULTURE REALIZZATE PER SPETTACOLI

- 1993
 "Omaggio a Pessoa"
 La Versiliana, Pietrasanta
- 1994
 "interni"
 Teatro Manzoni, Pistoia
- 1996
 "mobilitare il cuore"
 Teatro Verdi, Pisa
- 1998
 "sheherazade"
 Fabbrica Europa, Firenze
- 2000
 "Fuochi"
 Teatro Romano, Fiesole
- 1998-2000
 "Parquet"
 Fondazione Pistoletto, Biella



I have head 2, 2004,
 alluminio verniciato lampada,
 ambiente Courtesy Sergio Rossi,
 foto: Paolo Emilio Sfriso